

Genova, 19 luglio 2023

A mezzo p.e.c.

Spett.le
Provincia Autonoma di Trento
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it

Spett.le
Provincia Autonoma di Trento
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
della Provincia Autonoma di Trento
serviziolegale@pec.apss.tn.it

Spett.le
Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
dgfdm@postacert.sanita.it
atti.giudiziari@postacert.sanita.it

Spett.le
Ministero della Salute
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
mef@pec.mef.gov.it

Spett.le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
attigiudiziaripcm@pec.governo.it
usg@mailbox.governo.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Dipartimento per gli Affari
Regionali e le Autonomie
affariregionali@pec.governo.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Dipartimento per gli Affari
Regionali e le Autonomie
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province Autonome di Trento e Bolzano
statoregioni@mailbox.governo.it

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province Autonome di Trento e Bolzano
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Abruzzo
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it
drg@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
Regione Basilicata
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it
AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it
presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

Spett.le
Regione Calabria
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Spett.le
Regione Campania
us01@pec.regione.campania.it
urp@pec.regione.campania.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Spett.le
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Spett.le

Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

Spett.le
Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Regione Marche
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Spett.le
Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

Spett.le
Regione Piemonte
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Regione Puglia
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it
protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Autonoma Siciliana
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le

Regione Autonoma Siciliana
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Autonoma Siciliana
– Assessorato alla Salute
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le
Regione Autonoma Siciliana
– Assessorato alla Salute
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Spett.le
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Suedtirol
giunta@pec.regione.taa.it
protocollo@pec.regione.taa.it

Spett.le
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Suedtirol
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Umbria
regione.giunta@postacert.umbria.it

Spett.le
Regione Autonoma Valle D'Aosta
sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it
segretario_generale@pec.regione.vda.it

Spett.le
Regione Autonoma Valle D'Aosta
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le
Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Spett.le
Provincia Autonoma di Bolzano/
Autonome Provinz Bozen Südtirol
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it
adm@pec.prov.bz.it

Spett.le
Provincia Autonoma di Bolzano/
Autonome Provinz Bozen Südtirol
presso Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
roma@mailcert.avvocaturastato.it

Cardiva Italia s.r.l./Provincia Autonoma di Trento – Ministero della Salute – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III quater, R.G. n. 2246/2023)

Istanza di integrazione del contraddittorio disposta con ordinanza presidenziale T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III quater, 27/6/2023, n. 4624

I sottoscritti avv.ti Andrea Mozzati, Andrea Rossi ed Emiliano Cerisoli, in qualità di difensori di Cardiva Italia s.r.l. nel giudizio pendente innanzi al T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III quater, R.G. n. 2246/2023

premesso che

- con ricorso proposto in data 31/1/2023 innanzi al **T.A.R. Lazio – Roma (Sez. III-quater, R.G. n. 2246/2023)** Cardiva Italia s.r.l. ha chiesto l'annullamento, previa sospensione:
 - della determinazione dirigenziale della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali 14/12/2022, n. 2022-D337-00238, prot. n. 13812, avente ad oggetto "*Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e attribuzione degli importi da queste dovuti per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e successivamente modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" e dei relativi allegati A-2015, A-2016, A2017 e A-2018;
 - della determinazione dirigenziale della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali 13/1/2023, n. 2023-D337-00009, PAT-13/01/2023124, avente ad oggetto "*Disposizioni in ordine ai termini di scadenza relativi alla procedura di ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e successivamente modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di cui alla determinazione del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022*";

- della nota della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali 10/11/2022, prot. n. 0769504 e n. D337/S128/2022/22.6-2022-3, avente ad oggetto "*comunicazione ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale sull'attività amministrativa (l.p. 30 novembre 1992, n. 23) e degli artt. 7 e 8 della l. n. 241 del 1990 di avvio del procedimento di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 di cui all'articolo 9 ter, comma 9 bis del d.l. n. 78 del 2015*";
- della nota della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali 17/11/2022, prot. n. D337/2022/22.6-2022-3/AA/CA/rf, con la quale è stato comunicato a Cardiva Italia s.r.l. che il procedimento di definizione del ripiano di spesa per i dispositivi medici era ancora in corso;
- della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento 16/9/2019, n. 499, avente ad oggetto "*Ricognizione straordinaria della spesa per dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018*";
- del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6/7/2022, avente per oggetto la "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*";
- della nota del Ministero della Salute – Direzione generale della programmazione sanitaria 5/8/2022 (non conosciuta), avente ad oggetto "*Nota esplicativa Ripiano dispositivi medici 2015-2018, in attuazione dell'articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125,*

come modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 novembre 2018, n. 145";

- del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6/7/2022, avente per oggetto la *"Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"*;
- del decreto del Ministro della Salute 6/10/2022, avente per oggetto la *"Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"*;
- dell'accordo sottoscritto in data 7/11/2019, rep. atti n. 181/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter del d.l. 19/6/2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2015, n. 125, avente ad oggetto l'*"Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018"*;
- della circolare del Ministero della Salute 29/7/2019, prot. n. 22413, avente ad oggetto *"Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78"*;
- di ogni altro atto antecedente, presupposto, successivo, conseguente e/o comunque connesso, ivi comprese le Intese della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 14/9/2022 e del 28/9/2022;

- con il suddetto ricorso sono state intimare le seguenti Amministrazioni: Provincia Autonoma di Trento; Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento; Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Regione Abruzzo; Regione Basilicata; Regione Calabria; Regione Campania; Regione Emilia-Romagna; Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia; Regione Lazio; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Marche; Regione Molise; Regione Piemonte; Regione Puglia; Regione Autonoma della Sardegna; Regione Autonoma Siciliana; Regione Autonoma Siciliana – Assessorato alla Salute; Regione Toscana; Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Suedtirolo; Regione Umbria; Regione Autonoma Valle D'Aosta; Regione del Veneto; Provincia Autonoma di Bolzano/Autonome Provinz Bozen Südtirol;
- con **ordinanza 27/6/2023, n. 4624**, il Presidente del T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III quater, ha stabilito che " *i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili ... tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti*

controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento";

- pertanto, con la suddetta ordinanza è stata disposta *"l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti"* e a tal fine è stata autorizzata la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, mediante *"la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio"*;
- in particolare, è stata disposta la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo al ricorso di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio;

tutto ciò premesso

in ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta ordinanza presidenziale del T.A.R. Lazio ed ai fini della pubblicazione dalla medesima disposta, i sottoscritti difensori, con la presente, **chiedono a ciascuna di codeste spett.li Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito web istituzionale un avviso contenente le seguenti indicazioni:**

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare;
- 3) il testo integrale del ricorso;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte

che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

Si precisa che le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza (tutti allegati alla presente istanza), in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Le suddette pubblicazioni dovranno essere effettuate nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza n. 4624/2023 e, quindi, **entro il 27/7/2023**.

Ove sia ravvisabile difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, si invita codeste Amministrazioni a darne formalmente atto.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto prescritto nella suddetta ordinanza, codeste Amministrazioni:

"1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato 'Atti di notifica', dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione

dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)".

Si invitano, pertanto, codeste Amministrazioni ad adempiere a quanto prescritto, provvedendo alla pubblicazione secondo le modalità fin qui indicate.

A tal fine, trasmettono i seguenti documenti:

- il testo integrale del ricorso introduttivo;
- la procura alle liti;
- il testo integrale dell'ordinanza T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III quater, 27/6/2023, n. 4624, con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Si rimane a disposizione per il versamento dell'eventuale importo richiesto per l'attività di pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali, secondo le modalità che verranno comunicate.

Genova, 19 luglio 2023

Con osservanza.

avv. Andrea Mozzati

avv. Andrea Rossi

avv. Emiliano Cerisoli